

L'evento nel segno di San Francesco e con le celebrazioni per gli ottocento anni del Cantico delle Creature

# Festa dell'amicizia al Serafico

di Flavia Pagliochini

ASSISI

È un invito a sentire, toccare, giocare e condividere. A vivere la bellezza della fragilità e la forza dell'inclusione: domani, a partire dalle 16, nel parco dell'Istituto Serafico di Assisi si terrà l'annuale Festa in amicizia, una giornata aperta a tutti, in cui l'ottocentesimo del Cantico delle Creature di San Francesco si intreccia con i sensi, i volti e i gesti di una comunità che si apre alla città e al territorio.

Ma quest'anno il canto di Francesco - che benedice Sole, Acqua, Fuoco, Terra e ogni Creatura - si fa corpo nell'esperienza condivisa. Ed è il concetto di "qualità della vita", tema guida dell'evento, che si fonde con i versi del Cantico. Perché dignità, relazione e cura passano proprio attraverso i sensi e l'incontro.

Tre le postazioni interattive, pensate per coniugare gli 8 fattori della qualità della vita con l'eredità spirituale e poetica del poverello di Assisi. Al centro la persona: con la sua unicità, la sua dignità, il suo bisogno di essere riconosciuta e accolta. Quella principale è la postazione dedicata al benessere, realizzata in collaborazione con l'associazione "I Lupi dell'Umbria".

La seconda postazione realizzata in collaborazione con l'associazione "Io gioco comunque" è un inno all'indipendenza, alla manualità e alla scoperta attraverso alcuni giochi in legno di grandi dimensioni da manipolare,



Iniziativa

Ci saranno una serie di iniziative per far conoscere le attività del Serafico e allo stesso tempo celebrare il Cantico delle Creature

incastrare, esplorare. Infine, la partecipazione sociale che si gioca sul campo: la squadra ufficiale di calcio dei ragazzi del Serafico sarà protagonista di un torneo di calcetto inclusivo aperto a chiunque voglia unirsi; a guidare l'iniziativa sarà la sezione di Foligno del Centro

sportivo italiano. Qui ogni passaggio, ogni azione e ogni gol diventeranno un gesto simbolico per dare un "calcio" al pregiudizio e un momento concreto per fare squadra oltre ogni barriera. "Il Cantico delle Creature non è una semplice lode - spiega quindi Francesca Di

Maolo, presidente del Serafico - ma un modo per attraversare il mondo e riconoscere, dentro ogni cosa, la presenza di Dio. Quel 'per' che Francesco ripete, per sora luna, per frate sole, per sora acqua, non significa 'a causa di', ma indica un cammino".

## Appuntamento

### Festa dell'Unità tra confronti e riflessioni

BASTIA UMBRA

Una giornata dedicata alla comunità, alla cultura, alla partecipazione, caratterizzata da un ricco programma di eventi. A Bastia Umbra torna oggi alle 18 la Festa dell'Unità, un momento di confronto e discussione sulle tematiche più importanti per il territorio e la società. Saranno presenti Sarah Bistocchi, Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbra, Letizia Michelini e Cristian Betti, consiglieri regionali, Massimo Presciutti, presidente della

Provincia di Perugia, e i sindaci di Assisi e Passignano, Sandro Pasquali e Valter Stoppini.

Oltre alla musica, ci saranno anche artisti locali che si cimenteranno nella realizzazione di opere artistiche estemporanee, la "biblioteca-dem" con scambio libri, un allestimento di street photography. "L'obiettivo è creare un momento di aggregazione, dialogo e partecipazione democratica, valorizzando i valori di solidarietà, progresso e condivisione", anticipano gli organizzatori.

F.P.

## Convenzione

### Accordo tra l'istituto e la guardia di finanza



ASSISI

Negli scorsi giorni è stato sottoscritto un accordo tra il Comando regionale Umbria della guardia di finanza e l'Istituto Serafico di Assisi. Il Comandante Regionale - Generale di Brigata Francesco Mazzotta e la presidente e legale rappresentante dell'Istituto Serafico Francesca Di Maolo, hanno siglato un accordo per garantire un percorso di accesso dedicato, alle prestazioni di assistenza e diagnostica, per i finanziari e i rispettivi familiari.

Il generale Mazzotta, nel ringraziare la Presidente dell'Istituto Serafico per la preziosa opportunità offerta, ha sottolineato come l'accordo, che si inserisce in una più ampia cornice di iniziative di assistenza e protezione sociale per il personale della Guardia di finanza, vuole essere un concreto segno di vicinanza nei confronti dei militari, e delle loro famiglie, che affrontano particolari situazioni di disagio.

La presidente Di Maolo ha affermato che questo accordo "rappresenta per noi un segno tangibile di responsabilità condivisa e di vicinanza concreta verso chi ogni giorno garantisce la sicurezza dell'intera comunità".

A.M.M.

Se ne è parlato durante un incontro promosso da Libera Umbria, Comune e associazioni

## Focus sul turismo e l'impatto sulla città

ASSISI

Un "decreto Unesco" sulla falsariga di Bologna per evitare che la città diventi un "mangifcio" - la definizione è del New York Times e indica la troppa presenza di attività ristorative e ricettive.

E' una delle idee emerse mercoledì nel corso dell'incontro "Assisi in vendita. Come il turismo si sta prendendo la città", titolo della video inchiesta realizzata dalla testata giornalistica lavalibera con i giornalisti Martina Cataldo, Andrea Giambartolomei e Sofia Nardacchione. Nell'evento organizzato da Libera Umbria insieme al gruppo scout Agesci Assisi 1 e al Comune di Assisi che all'evento ha dato il patrocinio, è stata presentata l'inchiesta "che cerca di raccontare come il turismo sta cambiando la città e chi la vive, nell'anno della canonizzazione di Carlo Acutis, del Giubileo e in attesa dell'ottavo centenario della morte di San Francesco. Una ricchezza che però - ha sottolineato l'inchiesta - finisce nelle mani di pochi".

Nel suo intervento, la presidente della Regione Stefania Proietti ha ricordato la "tenace battaglia della giunta, da me allora

guidata e appena insediata", sul caso dell'hotel Subasio, invitando i cittadini "a non aver paura a segnalare ciò che potrebbe essere sbagliato".

Il sindaco Valter Stoppini ha sottolineato: "come giunta continueremo a vigilare, come sempre abbiamo fatto, per il rispetto della legalità". L'assessore Fabrizio Leggio ha ricordato che "il decreto Bersani non permette più al Comune di agire sul contingentamento delle licenze, che potrebbe essere una soluzione per evitare la sproporzione di attività commerciali. Abbiamo alcune idee e quanto prima apriremo un tavolo per individuare un percorso e soluzioni".

Uno di questi è appunto il "decreto Unesco" varato a Bologna che prevede tra l'altro l'impossibilità di trasformare un'attività da non alimentare ad alimentare e l'insediamento di 'money change' e 'money transfer', phone center e internet point, così come di compro oro, sale slot e centri scommesse. La priorità è "tutelare il centro e mantenere il mix merceologico esistente". Che ad Assisi è sempre meno pensato per il cittadino e sempre più per il turista.

F.P.

Venti tecnici di Umbra Acque hanno lavorato per ore per ripristinare l'erogazione

## Centro storico senza acqua per un giorno

ASSISI

È stato risolto dopo oltre un giorno di lavoro un importante guasto alla rete idrica che per tutto mercoledì e buona parte di ieri ha lasciato senz'acqua mezzo centro storico di Assisi e una parte della zona di espansione. Una squadra di oltre venti tecnici di Umbra Acque ha lavorato ininterrottamente per cercare di riportare la situazione alla normalità.

Dopo la risoluzione di una prima rottura, se ne è verificata una seconda e per questo sin dalle prime ore un'autobotte è rimasta fissa presso l'ospedale di Assisi, mentre diverse autocisterne hanno riempito i serbatoi che forniscono l'acqua nelle strutture di cura, nelle abitazioni e nelle attività produttive del centro di Assisi.

A tratti, in alcune vie e per qualche ora, l'acqua è stata ripristinata, ma per ore è stato necessario tenere bloccata la rete idrica, per consentire ai tecnici di riparare la perdita.

Per gestire al meglio l'emergenza, è stato attivato il Centro Operativo Co-

munale (Coc), struttura di coordinamento a supporto del sindaco, come autorità di protezione civile, per garantire assistenza alla popolazione. Volontari della Protezione civile comunale hanno distribuito acqua in due punti ristoro allestiti nel centro storico di Assisi (zona Porta Nuova). È stato previsto l'allestimento di bagni chimici speciali, laddove quelli pubblici risultino sprovvisti di acqua. "La situazione è complessa - aveva affermato il sindaco Valter Stoppini - ma da parte del Comune e di Umbra Acque c'è il massimo impegno per poter tornare quanto prima possibile alla normalità e per fornire assistenza alla popolazione. Invitiamo i cittadini alla comprensione e alla collaborazione e ringraziamo i tecnici di Umbra Acque per il lavoro ininterrotto da ieri mattina, al fine di ripristinare quanto prima un servizio indispensabile".

Il guasto nel tardo pomeriggio della giornata di ieri è stato riparato riportando quindi la situazione alla normalità.

F.P.